



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DEL PRESIDENTE

SETTORE DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E LEGALITA'

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2018/2020,
PARTE FINANZIARIA

Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare adottata in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020;
- con deliberazione adottata in data odierna il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- l'articolo 169 del T.U.E.L. attribuisce alla Giunta, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, la definizione del Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'articolo 107 del T.U.E.L. attribuisce ai Dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, oltre a compiti di attuazione degli obiettivi e dei Programmi definitivi con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;
- l'articolo 108 del T.U.E.L. e l'articolo 16, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato dall'Ente prevedono, tra le competenze del Direttore Generale, la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto dal sopraindicato articolo 169;
- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha ridisegnato confini, competenze ed ha previsto il riordino dell'aspetto politico delle province;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" che afferma che l'armonizzazione dei bilanci e degli enti

locali costituisce un'operazione necessaria per disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni;

- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

DATO ATTO che:

- il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) costituisce lo strumento fondamentale per attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- l'allegato 12 al D.Lgs. 118/2011 individua nel P.E.G. la funzione di suddivisione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati;

CONSIDERATO che il principio contabile della programmazione n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 sopra richiamato, dispone che:

- il P.E.G. è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). Il P.E.G. rappresenta lo strumento attraverso il quale si definiscono gli obiettivi di gestione, si procede all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione;

DATO ATTO che la struttura di base del P.E.G.- P.D.O.P della Provincia di Savona si articola su tre livelli:

- 1) Piano degli Obiettivi e delle Performance – Individua gli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi;
- 2) Quadro finanziario delle risorse – Individua le risorse necessarie per l'attuazione degli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi e costituisce la parte finanziaria del P.E.G.;
- 3) Indirizzi, direttive e informative di carattere generale;

RITENUTO, pertanto, opportuno assegnare le risorse finanziarie su base triennale, in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, che prevede che il P.E.G. sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e per competenza con riferimento a tutti gli esercizi inseriti nel bilancio di previsione successivo al primo. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

CONSIDERATO, altresì, che il principio contabile n. 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, chiarisce che il PEG specifica e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali;

RITENUTO opportuno individuare quali responsabili della gestione del P.E.G.triennale, i Dirigenti sottoindicati:

Cod. Centro di Responsabilità	Dirigente	Settore
SG	Avv. Giulia Colangelo	Direzione Generale
S2	Dott.ssa Marina Ferrara	Affari Generali e del Personale
S3	Avv. Giulia Colangelo	Servizi finanziari, patrimonio e servizi informativi
P8	Ing. Vincenzo Gareri	Gestione viabilità, edilizia e ambiente

CONSIDERATO, inoltre, che ogni dirigente è responsabile per la parte di propria competenza, di tutte le procedure di acquisizione delle entrate con la conseguente annotazione nelle scritture contabili;

CONSIDERATO altresì necessario, al fine di assicurare il proseguo dell'attività e nelle more della definizione del Piano degli Obiettivi e delle Performances e degli Indirizzi di carattere generale del P.E.G., assegnare a ciascun Dirigente di Settore, come previsto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario in conformità al bilancio di previsione 2018/2020, redatto con le classificazioni previste dal Piano dei Conti Finanziario di cui al D.Lgs. 118/2011, e allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

DATO ATTO che ogni dirigente è responsabile, per la parte di propria competenza, di tutte le procedure dirette a conseguire gli obiettivi assegnati anche ai fini della valutazione prevista dal Contratto Nazionale di Categoria;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- l'articolo 1, comma 55, della legge n. 56/2014;

DECRETA

1. di assegnare a ciascun Dirigente di Settore, per le motivazioni in premessa richiamate e come previsto dal Principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio, le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario in conformità al bilancio di previsione 2018/2020, redatto con le classificazioni previste dal Piano dei Conti Finanziario di cui al D.Lgs. 118/2011, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";
2. di ripartire le tipologie di entrata in categorie e i programmi di spesa in macroaggregati, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che il Piano dettagliato degli Obiettivi e delle Performances (P.d.O.P.) e gli Indirizzi, direttive e informative di carattere generale, verranno approvati con successivo atto.